

Premessa al Regolamento di Disciplina Scuola Primaria

I due principali compiti assegnati alla scuola sono:

- 1) **consentire** l'acquisizione di conoscenze di tipo intellettuale
- 2) **creare** le condizioni più favorevoli per la socializzazione delle giovani generazioni.

E' opportuno evidenziare che, a fronte del momento storico attuale, sia quanto mai urgente che scuola e famiglia si pongano in dialogo circa la rispettiva consapevolezza e corresponsabilità, per individuare nuove forme di **alleanza educativa**.

Le finalità dichiarate nel P.O.F. del Circolo ci impegnano quotidianamente ad elaborare con gli alunni le coordinate della conoscenza e della cooperazione.

Il seguente regolamento di disciplina si pone come documento cornice che racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola come comunità educante.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA PRIMARIA

1) Ai sensi dell'art.328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, sono considerate **mancanze disciplinari** da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- a. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- b. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio;
- c. disturbare continuamente le lezioni;
- d. negligenza abituale nell'assolvimento dei compiti assegnati;
- e. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;
- f. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'istituto;
- g. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e altrui;
- h. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- i. esprimersi in modo arrogante o utilizzare un linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri;
- l. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

2) **Interventi educativi graduati**, applicati dagli insegnanti in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze:

- a. richiamo orale;
- b. comunicazione scritta da parte dell'insegnante e/o del team docenti alla famiglia;
- c. convocazione dei genitori da parte dei docenti;
- d. comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico;
- e. convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti nel rispetto dell'individualità e della personalità del bambino.

3) Interventi educativi mirati:

- a. relativamente al punto **1c** – completamento delle attività svolte in classe al momento della mancanza disciplinare. Tale provvedimento verrà comunicato per iscritto alla famiglia indicandone le modalità;
- b. relativamente al punto **1e** – ritiro, da parte del docente, del materiale non pertinente o pericoloso. Tale materiale verrà riconsegnato ai genitori; relativamente al punto **1g** – invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare;
- c. relativamente ai punti **1h/1i** – invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi e invito alla riflessione individuale e guidata sotto l'assistenza dei docenti.

4) Sanzioni:

- a. sospensione da un'attività complementare, compreso uno o più viaggi d'istruzione;
- b. sospensione dalle lezioni per uno o più giorni e fino ad un massimo di 15gg. Questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze: lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti previa convocazione dei genitori.

In riferimento al punto **a)** il provvedimento disciplinare verrà stabilito direttamente dagli insegnanti di classe.

Per il punto **b)** la sanzione va distinta :da **1 a 3 giorni** verrà definita direttamente dal team (previa comunicazione al Dirigente Scolastico);

da 4 a 15gg. viene deliberata dal Consiglio d'Interclasse Tecnico e/o con la presenza del Dirigente Scolastico.

In quest'ultimo caso della sospensione verrà fatta comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico, nella quale sarà specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

1 provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

6) Procedimento per le sanzioni disciplinari:

il Consiglio d'Interclasse Tecnico erogherà la sanzione **4b)** nelle riunioni ordinarie o, se necessario, in riunioni appositamente convocate su proposta scritta della maggioranza dei docenti della classe. Per la discussione degli interventi disciplinari ai punti di cui sopra, il Consiglio d'Interclasse Tecnico deve essere legalmente completo.

Si precisa che le sanzioni disciplinari avranno incidenza sulla valutazione finale dell'alunno.

7) In considerazione dell'età degli alunni della scuola primaria è opportuno che, qualora necessario, la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza.

8) Impugnazioni

Contro la sanzione **4b)** è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15gg. dalla notifica del provvedimento disciplinare.

Il presente documento avrà validità per l'intero corso di frequenza (5 anni per la scuola Primaria) e comunque fino alla modifica dello stesso.

RESTITUIRE FIRMATO AI DOCENTI

Alunno _____

Firma del genitore per presa visione del REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Anzio,...../...../.....
